



DECRETO DIRIGENZIALE N. *617* /DA del

12 DIC. 2023

OGGETTO: Concessione permessi mensili retribuiti - art. 33, comma 3 Legge n° 104/92 e ss.mm.ii.
Dipendente matricola n° 3794.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

VISTA la Legge n° 104/92, art. 33, comma 3 e s.m.i., apportate dall'art. 24 Legge n° 183 del 04/11/2010 che recita testualmente: *"A condizione che la persona con handicap non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste la persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità, abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente. Il dipendente, ha diritto a prestare assistenza nei confronti di più persone in situazione di handicap grave, a condizione che si tratti del coniuge o di un parente o affine entro il primo grado o entro il secondo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti".*

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2022, n. 105, che ha riformulato il comma 3 dell'articolo 33 della legge 104/1992 eliminando il principio del *referente unico dell'assistenza*; tale previsione normativa comporta, pertanto, che, a far data dal 13 agosto 2022, più soggetti aventi diritto possano richiedere l'autorizzazione a fruire dei permessi per l'assistenza alla stessa persona disabile grave.

Vista la richiesta della dipendente volta a poter fruire dei permessi mensili, ai sensi dell'art. 33 - comma 3 della legge n.104/92 e s.m.i, per la suocera quale portatore di handicap in situazione di gravità.

VISTA la circolare n. 39 del 4 aprile 2023 da parte dell'INPS.

PRESO ATTO del verbale della "Commissione Medica per l'accertamento dell'Handicap", rilasciata dall'INPS di Messina, nr. 3930968303295 definito il 20/10/2023 con il quale, ai sensi dell'art. 33, comma 3 della Legge n° 104/1992, è stato accertato lo stato di portatore di handicap grave.

VISTA l'istanza presentata dalla dipendente matricola n° 3794, datata 14/11/2023, assunta al protocollo generale dell'Ente con prot. n. 32408, intesa ad ottenere i permessi retribuiti mensili, per l'assistenza della suocera, in quanto soggetto portatore di handicap grave, ai sensi dell'art. 33,



comma 3 della Legge 104/92 e s.m.i..

CONSIDERATO che è obbligo per la dipendente comunicare, preventivamente, per motivi di organizzazione dell'ufficio di appartenenza, sia la programmazione dei permessi mensili da usufruire sia ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della titolarità del beneficio concesso.

RITENUTO, sulla scorta delle dichiarazioni e certificazioni rese e della normativa vigente, di dover accogliere la richiesta della dipendente in argomento concedendo alla stessa, i benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della L. 104/92 e s.m.i., per assistere il coniuge portatore di handicap in situazione di gravità.

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati

RICONOSCERE alla dipendente matricola n. 3794 i benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della L. 104/92 e s.m.i., per assistere la suocera portatore di handicap in situazione di gravità.

AUTORIZZARE la dipendente matricola n. 3794 ad assentarsi dal servizio per giorno 1 (uno), usufruendo del permesso mensile, in applicazione della normativa vigente, per la suocera, ai sensi dell'art. 33 - comma 6 della legge n.104/92 e s.m.i., quale portatore di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 33, comma 3 della medesima norma;

TRASMETTERE copia del presente decreto:

- alla Dipendente interessata;
- all'Ufficio del Personale.

IL Responsabile Ufficio Personale
Dott. Walter Zampogna

Il Direttore Generale
Dott. Calogero Franco Fazio

Consorzio Autostrade Siciliane Poste in Entrata		
14 NOV. 2023		
DIR. GEN.	D.A. <input checked="" type="checkbox"/>	D.A.T.E.

Consorzio per le Autostrade Siciliane
Ufficio Gestione Risorse Umane
C/da Scoppo - 98122 MESSINA

matr. 3796

Pay.

**ISTANZA DI RICONOSCIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 104/92
E SUCC. MOD. E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'
resa ai sensi della normativa vigente in materia di autocertificazioni
(per ogni familiare da assistere)**

Il sottoscritto/a ARRIGO DONATELLA, nato/a a BARCELONA P.C. il 22/10/1966
residente a BARCELONA P.C. in via PIAZZA GIOVANNI VERGA, in atto in servizio presso il
Consorzio per le Autostrade Siciliane, con qualifica di ATE P.T.,

CHIEDE:

che gli venga riconosciuto il diritto a fruire delle agevolazioni previste dall'art. 33, 3° comma, della legge n° 104/92, come modificato dal Decreto Legislativo 18 luglio 2011 nr. 119, art. 6, in attuazione dell'art. 23 della legge n° 183/2010, per assistere il proprio familiare/affine portatore di handicap in situazione di gravità.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del DPR n° 445/2000 e consapevole che, qualora dai controlli previsti dall'art. 71 dello stesso DPR n° 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici conseguiti, ai sensi dell'art. 75 del DPR st

Consorzio per le
AUTOSTRAD E SICILIANE
Prot. 32408
del 15-11-2023 Sez. A

DICHIARA:



che il familiare/affine entro il 2° grado che assiste è il/la _____, nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____;

ovvero:

che il coniuge, che assiste è il/la Sig.ra _____ nato/a _____ il _____ e residente a _____ il _____ in Via _____;

ovvero:

di 1° grado in quanto, per il familiare disabile da assistere Sig.ra GIUNTA MARTA nato/a a BARCELONA P.C. il 24/7/37 e residente a BARCELONA in Via PIAZZA GIOVANNI VERGA avente grado di parentela: SUOCERA sussistono le condizioni previste dall'art. 24, 1° comma, della legge n° 183/2010, come da documentazione allegata;

che il disabile, presenta situazione di handicap con connotazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/92 ed è bisognoso di assistenza continua, permanente ed in via esclusiva;